

Assago, 13 maggio 2021  
MM/sa

## COMUNICATO STAMPA

### RIMBALZO DI ORDINI E FATTURATO

#### per i costruttori italiani di macchine per plastica e gomma

Nel primo trimestre 2021, i costruttori italiani di macchine per plastica e gomma aderenti all'associazione di categoria AMAPLAST hanno registrato un **incremento a doppia cifra degli ordini e del fatturato**, rispetto allo stesso periodo del 2020.

Infatti, in base all'indagine congiunturale svolta dal Centro Studi MECS-AMAPLAST tra gli associati, **le vendite hanno segnato una progressione media di 12 punti percentuali**, grazie soprattutto al buon andamento del mercato domestico (+16%), in particolare per quanto riguarda la ricambistica. Il fatturato realizzato all'estero risulta altresì in aumento di quasi dieci punti.

**Il rimbalzo degli ordini risulta ancora più significativo**, nuovamente in funzione della domanda nazionale che rispetto a macchinari e impianti nuovi segna un +64% (verosimilmente grazie anche alle misure di incentivo agli investimenti previste dal Piano Transizione 4.0) e per quanto riguarda i ricambi un altrettanto consistente +29%. Gli ordinativi da parte dei clienti esteri mostrano un contenuto ma soddisfacente +8%. Le aziende riportano un orizzonte del portafoglio ordini a 6 mesi.

**Le previsioni per il secondo trimestre sono improntate all'ottimismo**, in particolare per quanto concerne i mercati internazionali: la relativa domanda è attesa in aumento del 18% e le vendite potrebbero segnare addirittura un +52%, picco che peraltro potrebbe concretizzarsi anche in ambito nazionale, dove però il livello degli ordini dovrebbe scendere per riportarsi a un comunque apprezzabile +4%.

Dal punto di vista delle applicazioni, dalla congiunturale AMAPLAST emerge che i quattro principali segmenti di riferimento dei costruttori di macchine per plastica e gomma – imballaggio, automotive, edilizia e medicale – hanno un **outlook stabile con tendenza al miglioramento**, con una sfumatura più positiva per il packaging. Quest'ultima applicazione anche nei mesi più critici della pandemia ha comunque tenuto bene e continua a mostrare un trend favorevole; al contrario, tutto il comparto dell'auto ha sofferto molto ma nell'ultimo periodo mostra finalmente qualche segnale di ripresa; l'edilizia beneficerà dei consistenti incentivi fiscali.

“La prima trimestrale dell'anno in corso conferma quindi le precedenti previsioni dell'Associazione, che indicavano una **decisa inversione di tendenza** rispetto al difficile periodo che le aziende hanno



2.

dovuto affrontare in seguito alla pandemia, nel corso del 2020”, ha sottolineato il direttore Mario Maggiani.

“Certamente il panorama non è sgombro da timori e incertezze, con varie tensioni politico-commerciali, una ancora marcata tendenza all’aumento dei prezzi di materie prime, componentistica e trasporti, picchi di diffusione del virus che non si riescono ancora ad abbattere definitivamente con la campagna vaccinale.”

“Difficilmente il settore potrà riportarsi ai livelli pre-crisi entro il 2021” ha concluso Maggiani “ma senza dubbio lo slancio acquisito in questa prima parte dell’anno ha aiutato tante aziende a **guardare al futuro con maggiore ottimismo**, auspicando soprattutto una rapida ripresa in sicurezza degli spostamenti internazionali, visto che oltre il 70% della produzione del comparto continua a essere destinato all’estero.”

st/comst/5.21

